

# Dalla Lucio, L Anno Che Verra

L'anno che verra' (Lucio Dalla)

Caro amico ti scrivo, cosi' mi distraigo un po'  
e siccome sono molto lontano, piu' forte ti scrivero'  
Da quando sei partito c'e' una grossa novita'  
l'anno vecchio e' finito ormai, ma qualcosa ancora qui non va  
Si esce poco la sera, compreso quando e' festa  
e c'e' chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra  
E si sta senza parlare per intere settimane  
e a quelli che hanno niente da dire del tempo ne rimane  
Ma la televisione ha detto che il nuovo anno  
portera' una trasformazione, e tutti quanti stiamo gia' aspettando  
Sara' tre volte Natale e festa tutto il giorno  
ogni Cristo scendera' dalla croce e anche gli uccelli faranno ritorno  
E ci sara' da mangiare, e luce tutto l'anno  
anche i muti potranno parlare mentre i sordi gia' lo fanno

E si fara' l'amore, ognuno come gli va  
anche i preti potranno sposarsi, ma soltanto a una certa eta'  
E senza grandi disturbi qualcuno sparira'  
saranno forse i troppo furbi o i cretini di ogni eta'  
Vedi caro amico, cosa ti scrivo e ti dico  
e come sono contento di essere qui in questo momento  
Vedi vedi vedi vedi, vedi caro amico cosa bisogna inventare  
per poter riderci sopra, per continuare a sperare  
E se quest'anno poi passasse in un istante  
vedi amico mio, come diventa importante che in quest'istante ci sia  
(anch'io  
L'anno che sta arrivando tra un anno passera'  
io mi sto preparando ... e' questa la novita'